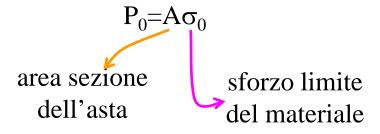
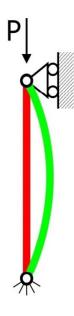
Appendice: Instabilità dell'equilibrio in aste compresse

COLLASSO DI UNA TRAVE SOGGETTA A CARICO ASSIALE



Esaurimento della resistenza del materiale:





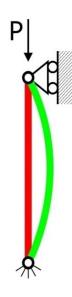
Instabilità della struttura: incapacità di sostenere i carichi assegnati senza incorrere in un cambiamento improvviso di configurazione per perdita di rigidezza flessionale

STABILITÀ DELL'EQUILIBRIO

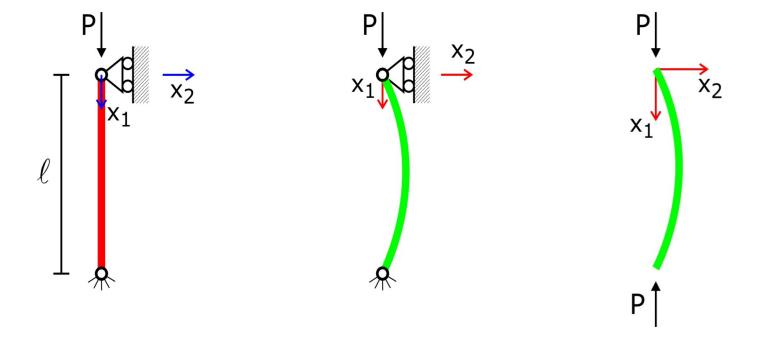
Una configurazione di equilibrio è:

Stabile se dopo piccole perturbazioni la struttura ritorna nella configurazione di partenza;

Instabile se perturbazioni piccole causano l'allontanamento dalla configurazione di partenza.

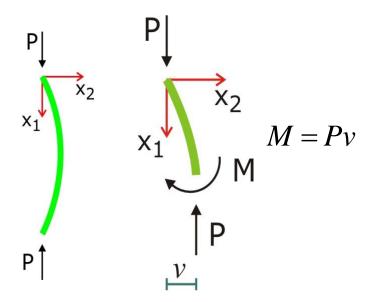


CARICO CRITICO EULERIANO DI ASTE COMPRESSE



Noi siamo interessati solo al valore del carico per cui è possibile che la struttura si atteggi secondo una configurazione di equilibrio deformata. Abbiamo visto prima che questo può essere ottenuto:

1. Imponendo l'equilibrio nella configurazione deformata,



2. linearizzando le relazioni geometriche. E quindi per quanto riguarda le equazioni di congruenza queste sono le stesse già viste a proposito della teoria delle travi. Per cui:

$$\begin{array}{c} \chi = -v'' \\ M = EI \chi \end{array} \right\} \rightarrow EIv'' = -M$$

Sostituendo si ottiene:

$$EIv'' + Pv = 0$$

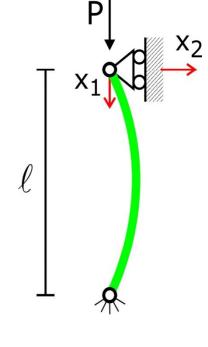
Ponendo
$$\alpha^2 = \frac{P}{EI}$$
 si ottiene:

$$v'' + \alpha^2 v = 0$$

$$c.c. \begin{cases} x_1 = 0, & v = 0 \\ x_1 = \ell, & v = 0 \end{cases}$$

Da cui si ottiene la seguente soluzione:

$$v(x_1) = A\sin\alpha x_1 + B\cos\alpha x_1$$



c.c.
$$\begin{cases} B=0 \\ A\sin\alpha\ell = 0 \end{cases} \rightarrow \begin{cases} A=0 \rightarrow v(x_1) = 0 \\ \sin\alpha\ell = 0 \rightarrow \alpha\ell = n\pi \rightarrow P = \frac{n^2\pi^2EI}{\ell^2} \end{cases}$$

$$n=1 \rightarrow P_E = \frac{\pi^2 EI}{\ell^2}$$
 Carico Critico Euleriano

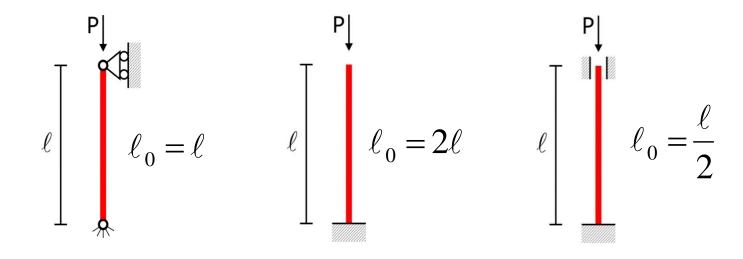
Osservazione: il valore del carico critico dipende da:

- Proprietà del materiale (E)
- Geometria della sezione (I)
- Lunghezza dell'asta (L);
- Condizioni di vincolo (c.c.)

In genere, il valore del carico critico euleriano si può esprimere come:

$$P_E = \frac{\pi^2 EI}{\ell_0^2}$$

Lunghezza libera di inflessione (distanza tra due successivi flessi della deformata critica)



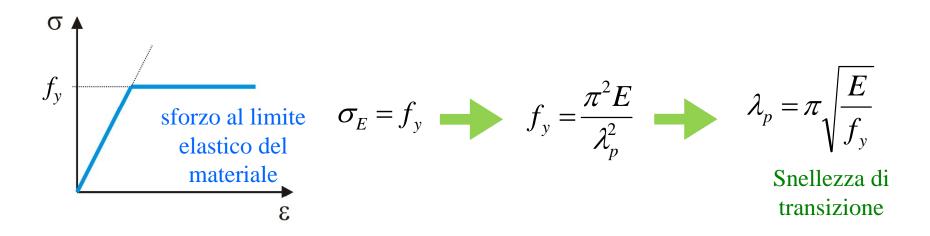
SFORZO CRITICO EULERIANO DI ASTE COMPRESSE

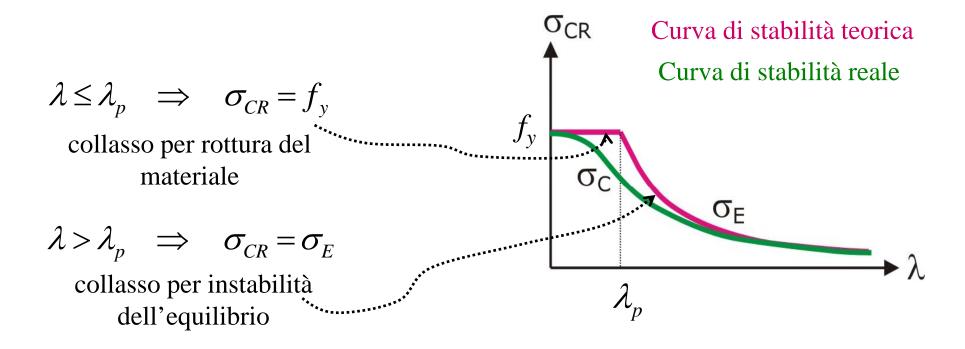
$$\sigma_{E} = \frac{P_{E}}{A} = \frac{\pi^{2}EI_{\min}}{Al_{0}^{2}} = \frac{\pi^{2}E\rho_{0}^{2}}{l_{0}^{2}} \qquad \qquad \rho = \sqrt{\frac{I_{\min}}{A}}$$
raggio d'inerzia della sezione [L]

Definisco il parametro snellezza
$$\lambda = \frac{l_0}{\rho} \longrightarrow \sigma_E = \frac{\pi^2 E}{\lambda^2} \qquad \frac{\text{Sforzo Critico}}{\text{Euleriano}}$$

- condizioni di vincolo;
- proprietà geometriche della sezione;
- lunghezza dell'asta.

CURVA DI STABILITÀ





Osservazioni:

- ➤ Nelle aste reali esistono sempre delle imperfezioni iniziali di tipo geometrico legate ad una non perfetta linearità e di tipo meccanico legate alla presenza di sforzi residui e distribuzione non omogenea delle proprietà meccaniche;
- ➤Per effetto di queste imperfezioni i due fenomeni di plasticità ed instabilità si influenzano a vicenda facendo si che lo sforzo critico sia inferiore rispetto a quello predetto dalla curva di stabilità teorica; e tale penalizzazione è tanto più marcata quanto più siamo vicino alla snellezza di transizione;
- ➤ per questo motivo esistono delle curve di stabilità reale, che tengono conto di ciò e che danno in funzione della snellezza e del tipo di sezione il valore dello sforzo critico reale.